

12/05/2026

L'UNIONE SARDA

Pagina 18

La storia. Il coro cagliaritano in trasferta Le voci bianche incantano Napoli grazie a "No potho reposare"

●●●●

FESTIVAL

I giovani di
"Scuole in
coro"



**GUARDA
IL VIDEO**



Un insieme di voci che vibrano all'unisono, in totale sintonia tra loro e in ascolto l'una dell'altra. È la magia del canto corale, espressione artistica tra le più antiche e radicate nella tradizione sarda, che questa fine settimana ha varcato i confini della Sardegna per regalare emozioni ed energia uniche.

"No Potho Reposare", cantata dal coro di voci bianche, è infatti risuonata all'interno della Galleria Borbonica, uno dei percorsi del circuito della Napoli Sotterranea più affascinanti e suggestivi del capoluogo campano conquistando tutti.

A far sentire forte la loro voce sono stati i bambini e ragazzi di "Scuole in coro", progetto di educazione musicale dell'associazione

Stodium Canticum di Cagliari, diretti dalla maestra Stefania Pineider. Il coro di voci bianche ha rappresentato la Sardegna al festival "NapolinCanta", che si è tenuto presso lo storico Conservatorio di musica "San Pietro a Majella" di Napoli. I ragazzi, accompagnati da Manuele Pinna al pianoforte e da Emanuele Cocco alle percussioni, hanno interpretato sette brani. Ma i tre giorni di musica hanno visto il coro di Cagliari esibirsi anche nella Chiesa di San Francesco d'Assisi al Vomero, venerdì, poi il giorno seguente al Conservatorio per il Festival dei Cori e infine ieri, domenica, nella Galleria Borbonica in una esibizione spontanea ricca di emozione.

RIPRODUZIONE RISERVATA